

Manifestazione «**La gioventù dibatte**» **conquista 700 studenti e 35 docenti**

■ Sono numerose le iscrizioni di scuole e docenti alla manifestazione promossa da «La gioventù dibatte», che il 21 e il 28 gennaio vedrà 700 studenti confrontarsi in dispute oratorie argomentate, alle quali «è sempre più difficile assistere nella nostra società», si legge nella nota dell'associazione. Nel dettaglio, i ragazzi che si sono avvicinati alla metodologia per un dibattito «rispettoso della divergenza d'opinione», indicano gli organizzatori, appartengono a 35 classi di 15 scuole diverse. Come in passato, in prevalenza saranno presenti le Scuole medie, mentre nel settore medio superiore l'associazione denota un incremento di sedi, docenti e studenti. Tra un paio di settimane saranno inoltre comunicati i temi sui quali, dopo due mesi di ricerche e di approfondimenti, i giovani si confronteran-

no durante le due giornate in agenda. «Il dibattito è considerato da tempo uno strumento pedagogico-didattico complementare ad altre forme d'insegnamento» specifica il team di «La gioventù dibatte». Per poi aggiungere: «L'annuale momento competitivo è la punta dell'iceberg di un grande lavoro preparatorio, individuale e collettivo, a scuola e a casa». Nella prima parte dell'anno scolastico è proseguita l'attività di diffusione del progetto con corsi di formazione per docenti e presentazioni alle classi. Nel contempo si avvicinano nuove sedi con la presentazione di un'esperienza svolta alla Scuola media di Castione. «È un'interessante percorso pedagogico-didattico interdisciplinare di 20 docenti in 5 classi di quarta, partendo dall'interrogativo "È ancora possibile salvare il pianeta Terra?"».